

INPS : Indennizzo per i Commercianti che Cessano l'attività

I commercianti che chiudono definitivamente la propria attività rottamando la licenza hanno diritto a percepire una «rendita» pari al **trattamento minimo di pensione** (598,61 euro al mese nel 2024), sino all'accesso alla pensione di vecchiaia. La misura è stata introdotta dal decreto legislativo 207/1996 a partire dal **1° gennaio 1996** e poi stata più volte rinnovata nel tempo sino ad essere definitivamente stabilizzata con l'ultima legge di bilancio (l'articolo 1, co. 283 e 284 della legge 145/2018 come modificato dalla legge numero 128 del 2 novembre 2019, di conversione del decreto-legge numero 101 del 2019) a partire dal **1° gennaio 2017**. Per far fronte ai maggiori costi, dal **1° gennaio 2022** è stato aumentato allo **0,48%** (dal precedente 0,09%) il contributo aggiuntivo per il finanziamento della prestazione per gli iscritti alla gestione speciale dei lavoratori commercianti.

I destinatari dell'incentivo sono:

- 1) i titolari o coadiutori di attività commerciale al minuto in sede fissa, anche abbinata ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- 2) i titolari o coadiutori di attività commerciale su aree pubbliche;
- 3) gli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- 4) gli agenti e rappresentanti di commercio

Per effetto dell'articolo 11-ter della legge 128/2019 di conversione al decreto sulle cd. crisi aziendali 101/2019 l'indennizzo è concesso ai ai soggetti che facciano valere nel **periodo decorrente dal 1° gennaio 2017**, i seguenti requisiti:

1. avere compiuto **62 anni di età**, se uomo, o **57 anni di età**, se donna;
2. essere iscritto, al momento della cessazione dell'attività, per almeno **cinque anni**, come titolare o coadiutore, nella gestione speciale commercianti Inps;
3. aver cessato **definitivamente l'attività commerciale** e riconsegnato al comune l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività commerciale al minuto ovvero quella per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ovvero entrambe nel caso di attività abbinata. Il titolare dell'attività, inoltre, deve avere effettuato la **cancellazione dal Registro delle imprese presso la Camera di Commercio o dal Repertorio Economico Amministrativo - REA** (per gli agenti e rappresentanti di commercio in seguito alla soppressione del relativo Ruolo è stata inserita nella struttura del REA un'apposita sezione).

L'erogazione dell'indennizzo spetta dal **primo giorno del mese successivo** a quello di **presentazione della domanda**, se risultano perfezionati tutti i requisiti richiesti (compresa la cancellazione definitiva dell'attività commerciale) fino a tutto il mese in cui i beneficiari compiono le età per la pensione di vecchiaia sulla base dei nuovi requisiti Fornero (attualmente pari a 67 anni sia per gli uomini che per le donne).

La misura dell'indennizzo è pari al trattamento minimo di pensione previsto per gli iscritti alla gestione commercianti.

Pertanto nel 2024 l'indennizzo è pari a 598,61 euro.

DOMANDA INPS

